



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 76

Del 10/10/2023

OGGETTO: Art. 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5 (“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”). Approvazione del bando per la concessione degli assegni di studio e del bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio per l’anno scolastico 2023/2024.

L'anno duemilaventitre, addì dieci del mese di ottobre alle ore 12:00 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all’esame e all’adozione dei provvedimenti in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

Premesso che il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 13, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm., il decreto n. 63 di data 27.04.2010 con il quale sono stati disposti il trasferimento alla Comunità della Val di Non delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Non a titolo di delega dalla Provincia Autonoma di Trento nonché la contestuale soppressione del Comprensorio stesso, con decorrenza dal 01.06.2010.

Premesso, altresì, che con il menzionato decreto n. 63 di data 27.04.2010, tra le funzioni trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento alla Comunità della Val di Non rientra, in particolare, quella relativa alla seguente materia:

- assistenza scolastica, ivi compresi i servizi residenziali per gli studenti e gli altri interventi di tipo sociale idonei a conseguire gli obiettivi di cui all'art. 70 della L.P. 07.08.2006 n. 5 (*"Sistema educativo di istruzione e di formazione del Trentino"*);

Richiamata la L.P. 07.08.2006 n. 5 avente ad oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".

Preso atto che il menzionato art. 72, tra i vari servizi e interventi attraverso cui si realizza il diritto allo studio, contempla nello specifico:

- la concessione di assegni di studio per far fronte alle spese di convitto o alloggio, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e rette di frequenza (comma 1, lettera e);
- la concessione di facilitazioni di viaggio (comma 1, lettera g).

Rilevato che con D.P.P. 05.11.2007 n. 24-104/Leg è stato emanato il Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, in attuazione degli artt. 71,72 e 73 della L.P. 07.08.2006 n. 5.

Tenuto conto che, come sopra precisato, la titolarità della funzione amministrativa in materia di assistenza scolastica è stata trasferita alla Comunità della Val di Non, con la conseguenza che spetta a quest'ultima stabilire i criteri e le modalità per l'attribuzione dei benefici di cui trattasi, come precisato nell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di assistenza scolastica approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3051 del 18.01.2009.

Stabilito che la valutazione della condizione economica del nucleo familiare, ai fini della concessione delle agevolazioni in oggetto, è effettuata sulla base del modello riguardante il sistema esperto ICEF.

Richiamato l'art. 11 del D.P.P. 05.11.2007 n. 24-104/Leg., il quale stabilisce che la Giunta provinciale individua i parametri di valutazione della condizione economica familiare.

Vista in proposito la deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29.06.2015 con la quale sono state approvate le disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6 della L.P. 01.02.1993 n. 3 nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore a valere dall'01.07.2015.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1348 di data 28.07.2023 avente ad oggetto: "Attività di coordinamento, monitoraggio ed indirizzo del sistema di valutazione ICEF. Aggiornamento delle modifiche delle disposizioni ICEF approvate dalle politiche di settore."

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 30.01.2020 con la quale viene approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli artt. 71 e 72 della L.P. 07.08.2006, n. 5 e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1404 di data 05.08.2022 avente ad oggetto "L.P. 16.06.2006, n. 3. Modifica atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli indirizzi in

materia di diritto allo studio, di cui agli artt. 71 e 72 della L.P. 07.08.2006, n. 5.”

Preso atto che, con riferimento all'anno scolastico 2023/2024, è stata modificata la validità temporale delle dichiarazioni ICEF, e che pertanto per la valutazione della situazione economica familiare dovranno essere utilizzati, per quanto riguarda il reddito, i dati delle dichiarazioni 2023 relative all'anno d'imposta 2022 e per quanto concerne il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, i dati riferiti al 31.12.2022, in quanto ultimi dati consolidati disponibili.

Accertato che l'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, dalla condizione economica familiare e del merito scolastico, valutato secondo quanto previsto dal bando di cui all'allegato A).

Considerato che ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, al netto di una franchigia di stabilirsi di anno in anno, che per la durata temporale del bando in approvazione con il presente provvedimento ammonta ad € 50,00.

Considerato inoltre che la spesa massima riconoscibile costituisce il tetto massimo dell'assegno erogabile ed è soggetta a determinazione annua, così come l'importo minimo erogabile dell'assegno.

Vista la necessità di individuare gli elementi variabili di cui sopra da considerarsi nel calcolo della condizione economica per l'erogazione dell'assegno di studio per l'a.s. 2023/2024 secondo quanto segue:

- Limiti ICEF:
- *Condizione economica per l'accesso all'assegno di studio* € 38.000,00
- *Condizione economica per il punteggio massimo ICEF* € 25.000,00
- Spesa ammessa al contributo:
- *Spesa massima* € 2.800,00
- *Spesa minima (franchigia)* € 50,00
- Assegno:
- *Assegno minimo erogabile* € 500,00

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla predisposizione ed all'approvazione della documentazione amministrativa relativa alla concessione degli assegni di studio e alla concessione di facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024, che viene allegata alla presente proposta di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

- Bando per la concessione degli assegni di studio di cui all'art. 72, comma 1, lettera e), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato A);
- Bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato B);
- Modello di domanda per la concessione della facilitazione di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato C);

Evidenziato che la Comunità della Val di Non è Ente accreditato per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione per via telematica delle domande di concessione degli assegni di studio.

Esaminata la documentazione amministrativa sopra illustrata, predisposta dal Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non e ritenuta la stessa meritevole di approvazione in quanto rispondente alle finalità perseguite dall'Amministrazione in materia di assistenza scolastica per favorire il diritto allo studio.

Stabilito, in particolare, che il termine per la presentazione delle domande per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024, è fissato per il giorno **29.11.2023 (h. 12.00)**.

Dato atto che gli oneri finanziari derivanti dall'approvazione della presente proposta di provvedimento saranno impegnati con successivo provvedimento ai capitoli 2134 e 2135 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023.

Stabilito che, qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide.

Stabilito di demandare al Responsabile del Servizio Istruzione l'adozione dei conseguenti atti di natura gestionale, tra cui in particolare l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione delle relative graduatorie.

Accertata la competenza all'adozione del presente atto in conformità a quanto previsto dal Piano esecutivo di gestione (PEG) – parte finanziaria 2023 – 2025, approvato con atto del Presidente n. 2 di data 23.01.2023 nonché dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – sottosezione "Performance" 2023 – 2025, approvato con atto del Presidente n. 23 di data 27.03.2023.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli espressi:

- dal Responsabile del Servizio Istruzione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Visto il Regolamento di attuazione della L.P. 07.08.2006 n. 5, emanato con D.P.P. 05.11.2007 n. 24-104/Leg.

Vista la L.P. del 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 4 del 27.03.2018.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm..

DISPONE

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, gli elementi variabili da considerarsi nel calcolo della condizione economica per l'erogazione dell'assegno studio per l'a.s. 2023/2024 secondo quanto segue:
 - Limiti ICEF:
 - *Condizione economica per l'accesso all'assegno di studio* € 38.000,00
 - *Condizione economica per il punteggio massimo ICEF* € 25.000,00
 - Spesa ammessa al contributo:
 - *Spesa massima* € 2.800,00
 - *Spesa minima (franchigia)* € 50,00
 - Assegno:
 - *Assegno minimo erogabile* € 500,00
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la documentazione amministrativa relativa alla concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio di cui all'art. 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5 per l'anno scolastico 2023/2024, la quale viene allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, e segnatamente:
 - Bando per la concessione degli assegni di studio di cui all'art. 72, comma 1, lettera e), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato A);
 - Bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato B);

- Modello di domanda per la concessione della facilitazione di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g), della L.P. 07.08.2006 n. 5 (Allegato C);
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione agli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024 è fissato per il giorno 29.11.2023 (h. 12.00);
 4. di garantire idonea diffusione e pubblicità alla documentazione amministrativa di cui al precedente punto 2;
 5. di stabilire che, qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide;
 6. di demandare al Responsabile del Servizio Istruzione l'adozione dei conseguenti atti di natura gestionale, tra cui in particolare l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione delle relative graduatorie;
 7. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
 8. di pubblicare il presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
 9. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

ISTRUZIONE

Atto del Presidente

OGGETTO: Art. 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5 (“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”). Approvazione del bando per la concessione degli assegni di studio e del bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 10/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paolo Zanella

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO ISTRUZIONE

OGGETTO: Art. 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5 ("Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino").
Approvazione del bando per la concessione degli assegni di studio e del bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 10/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
(D.G.P. n. 113 di data 30/01/2020 e ss.mm.).**

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio di cui al presente bando è previsto dagli artt. 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ed è disciplinato dall'articolo 7 del Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg. L.P. 16/06/2006, n. 3.

La **domanda di concessione degli ASSEGNI DI STUDIO** a valere sull'anno scolastico in corso **va presentata alla Comunità della Val di Non** con sede in via C.A. Pilati n°17 – 38023 Cles (TN), **previo appuntamento da fissare contattando telefonicamente il n. 0463 601650 dalle ore 08:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.**

**L'APPUNTAMENTO VA FISSATO TELEFONICAMENTE A PARTIRE DALLE 08:30 DEL
GIORNO LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2023 ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00
DEL GIORNO VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023**

(NB: l'interessato dovrà essere già in possesso dell'indicatore della condizione economica ICEF (domanda unica 2023/2024))

La scadenza per la presentazione delle domande di assegno di studio è altresì fissata per

**il giorno MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2023
entro e non oltre le ore 12.00**

Nella domanda di assegno di studio l'interessato dovrà autocertificare i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, alle particolarità del medesimo (nucleo autonomo, presenza di persone disabili, di un unico genitore, ecc...), al possesso dei requisiti di merito, all'ammontare delle spese previste per ogni voce, alla media dei voti conseguiti.

L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico.

Per l'ammissione al beneficio è necessario essere in possesso della Domanda Unica 2023/2024 "DOMANDA UNICA DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA PRIMA INFANZIA".

Il presente bando è disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.comunitavaldinon.tn.it e sugli albi telematici dei Comuni della Comunità Val di Non.

Per qualsiasi informazione sulla procedura da seguire il Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non è disponibile al n. 0463 601650 dalle ore 08:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono beneficiare dell'assegno di studio gli studenti frequentanti il secondo ciclo di istruzione e formazione, iscritti ad corso di studio non offerto da nessuna istituzione scolastica presente all'interno del territorio della Comunità della Val di Non ed in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati ed in relazione alle spese effettivamente sostenute.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere residente in un Comune della Val di Non;
- b) essere iscritto a corso di studio non offerto da nessuna istituzione scolastica presente all'interno del territorio della Comunità della Val di Non;
- c) avere un'età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce la domanda di intervento, intendendosi, convenzionalmente, quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo quella indicata dalla D.G.P. n. 634 di data 14 aprile 2023 recante all'oggetto "Calendario scolastico delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2023-2024";
- d) essere iscritto per la prima volta alla classe prima del ciclo frequentato, ovvero avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce l'intervento; inoltre, per gli studenti che frequentano il secondo ciclo di istruzione o formazione, essere iscritti anche per la seconda volta alla classe prima purché con un cambio di indirizzo di studi;
- e) sostenere, nell'anno scolastico o formativo di riferimento, una spesa superiore ad euro 50,00; tale importo costituisce la franchigia da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;
- f) appartenere a un nucleo familiare la cui condizione economica non superi i limiti ICEF riportati nel presente bando.
- g) per i minori in affidato presso strutture di accoglienza non si applica il requisito di cui alla lettera f).
- h) L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia in virtù di altre norme provinciali.

4. SPESE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ASSEGNO DI STUDIO

TIPOLOGIA DI SPESA	STUDENTI AMMESSI
a) Convitto e alloggio (1)	<ul style="list-style-type: none">- Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche provinciali;- Studenti iscritti presso gli istituti di formazione professionale provinciali e presso i Centri di formazione professionale gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21/1978;- Studenti iscritti presso le istituzioni paritarie con sede in provincia;- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia
b) Mensa (2) c) Trasporto d) Libri di testo	<ul style="list-style-type: none">- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia in ambito nazionale.
e) Tasse di iscrizione e rette di frequenza (3)	<ul style="list-style-type: none">- Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia in ambito nazionale.

(1) Ai fini del riconoscimento della spesa di convitto e alloggio devono essere valutati:

- la distanza dell'istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di obiettive difficoltà di trasporto;
- l'assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative operanti nell'ambito territoriale di residenza;
- l'esistenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

Per gli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, la spesa di convitto o alloggio è riconosciuta al netto dell'onere relativo alla mensa, in quanto il servizio di ristorazione è già assicurato in forma agevolata secondo quanto previsto dal sistema educativo provinciale della Provincia Autonoma di Trento.

(2) Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo sono riconosciute per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

Tali spese sono comunque riconosciute:

- agli studenti convittori, iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia ammessi all'assegno di studio per le spese di convitto o alloggio;
- agli studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia, in presenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

La spesa relativa al trasporto è ammessa solo per il percorso non coperto con l'abbonamento studenti provinciale.

La spesa relativa all'acquisto dei libri di testo è riconosciuta fino al secondo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione e formazione, in parallelo alla condizione di utilizzo del comodato da parte degli studenti del sistema educativo provinciale.

(3) Non è riconosciuta la spesa per tasse di iscrizione e rette di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie (versate anche a titolo volontario sotto la forma di contributo), sia con sede in provincia sia con sede fuori provincia; la medesima spesa è riconosciuta agli studenti frequentanti istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia solo nel caso di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

5. MODALITA' DI CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio è concesso sulla base delle spese riconosciute ed effettivamente sostenute e documentate, tenendo conto della condizione economica familiare e del merito scolastico, fino all'ammontare massimo di **2.800,00 euro**.

La domanda deve contenere oltre ai dati identificativi del richiedente e del beneficiario, se diverso dal richiedente, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2.

Qualora lo studente non porti a termine l'anno scolastico o formativo cui si riferisce la domanda, l'assegno di studio verrà erogato solo nel caso in cui abbia frequentato e completato almeno un quadrimestre ai fini del conseguimento della valutazione scolastica intermedia. L'ammontare dell'assegno verrà rideterminato sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per il periodo di frequenza scolastica/convittuale, anche nel caso vengano sostenute dalla famiglia spese per un periodo maggiore.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali. È cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa sostenuta per l'anno scolastico di riferimento. È posto in capo al richiedente l'assegno di studio l'onere di comunicare al soggetto erogatore l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.

Ai fini di una celere e corretta compilazione della domanda, l'interessato è obbligato ad esibire la sotto elencata documentazione:

- **LA DICHIARAZIONE ICEF (DOMANDA UNICA 2023/2024)** comprensiva dell'Attestazione ICEF per i benefici del diritto allo studio rilasciata dagli enti accreditati.
- **LE SPESE** di cui al punto 4. del presente bando debbono essere documentate da:
 - documentazione attestante le spese di trasporto per l'anno scolastico/formativo 2023/2024, quali tessera di abbonamento al servizio pubblico o altro titolo di viaggio, relativo unicamente

al percorso fuori provincia utilizzabili per l'anno scolastico 2023/2024 o copia del relativo bonifico di versamento (solamente per il percorso non coperto con l'abbonamento per gli studenti provinciale). A conclusione dell'anno scolastico 2023/2024, su richiesta, dovrà essere prodotta adeguata documentazione attestante la spesa sostenuta;

- certificazione rilasciata dalla scuola frequentata in ordine al costo del servizio mensa per gli studenti iscritti a istituzioni scolastiche, anche paritarie, fuori provincia, nei casi previsti;
- copia bollettini di c/c postale o ricevuta dei pagamenti effettuati tramite sistema PagoPA relativi al pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2023/2024 nei casi previsti al precedente punto 4;
- in caso di convitto: dichiarazione del convitto riportante la spesa a carico dello studente per l'anno scolastico 2023/2024;
- in caso di appartamento: copia del contratto di affitto debitamente registrato, copia delle contabili dei bonifici di pagamento. Non sono ammesse le spese per utenze;
- elenco dei libri di testo adottati dalla scuola e documenti regolari ai fini fiscali, riportanti il nominativo dell'alunno, relativi all'acquisto degli stessi (**solo per gli studenti frequentanti i primi due anni di scuole fuori provincia**). È ammesso lo scontrino fiscale corredato dall'elenco dei libri di testo acquistati, con relativo prezzo e riportante il nominativo dell'alunno, sottoscritto dal legale rappresentante della libreria, o da chi ne abbia comunque titolo. Sono ammesse solo le spese relative all'acquisto dei libri di testo adottati dalla scuola e non quelli consigliati.

➤ **LA PAGELLA** dell'alunno/studente relativa all'anno scolastico precedente alla data di pubblicazione del presente bando, o il diploma di terza media, per consentire il calcolo della media dei voti.

➤ **DOCUMENTO DI IDENTITA' E CODICE FISCALE O C.I.E. VALIDO DEL RICHIEDENTE.**

NB: tutte le spese evidenziate dai richiedenti ai fini della concessione dell'assegno di studio ed i relativi pagamenti tracciabili devono poter essere documentate dall'interessato in sede di eventuale controllo delle dichiarazioni rese. La mancata esibizione della documentazione giustificativa da parte dell'interessato equivale a "presunzione di falsità di dichiarazione sostitutiva" con conseguenze penali per il dichiarante (rif. deliberazione Giunta provinciale nr. 2389 dd. 04/10/2002).

6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CALCOLO DELL'ASSEGNO DI STUDIO

La Comunità della Val di Non, verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla legge e dai presenti criteri, approva la graduatoria degli aventi diritto, predisposta tenendo conto della condizione economica familiare e del merito scolastico, quest'ultimo valutato in base alla media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico precedente quello per il quale è richiesto il beneficio. Ai fini del calcolo della media dei voti non rientrano nel computo quelli relativi a condotta e religione.

Il merito scolastico (da 6,0 a 10) è valutato secondo la seguente scala di attribuzione del punteggio:

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
6,0	22
6,1	24
6,2	26
6,3	28
6,4	30
6,5	32
6,6	33

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
7,1	35
7,2	36
7,3	36
7,4	37
7,5	39
7,6	40
7,7	42

6,7	34
6,8	34
6,9	35
7,0	35

7,8	45
7,9	47
8,0 – 10	50

Con riferimento agli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico precedente alla data di pubblicazione del presente bando, la media dei voti è rappresentata dal voto finale conseguito e riportato nel diploma stesso. Il punteggio è quello indicato nella precedente tabella.

In presenza di una valutazione finale espressa in giudizio, si applica la sotto esposta tabella di conversione ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante per il merito scolastico:

GIUDIZIO	CONVERSIONE IN VOTO	PUNTEGGIO
INSUFFICIENTE/SUFFICIENTE	6,0	22
DISCRETO	6,5	32
BUONO	7,5	39
DISTINTO	9,0	50
OTTIMO E OTTIMO CON LODE	10,0	50

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica **ICEF compreso tra 0,00 e 0,3725** (ICEF_sup).

Gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica **maggiore di 0,3725** (ICEF_sup) non sono ammessi all'assegno di studio.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio, i minori in affido presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

In base al valore dell'indicatore ICEF è attribuito un punteggio per la condizione economica familiare arrotondato all'intero e compreso tra un massimo di 50 punti ed un minimo di 1 punto. Il punteggio è pari a 50 se l'indicatore della condizione economica ICEF è **compreso tra 0,00 e 0,2451** (ICEF_inf).

Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2451 (ICEF_inf) e 0,3725 (ICEF_sup) il punteggio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF sino a diventare 1 in corrispondenza del valore ICEF_sup.

Al punteggio ottenuto in base all'indicatore della condizione economica ICEF è aggiunto il punteggio spettante per la media dei voti, secondo la scala di attribuzione sopra riportata.

$$\text{PUNTEGGIO} = \text{PUNTEGGIO ICEF} + \text{PUNTEGGIO MERITO}$$

Ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto di una **franchigia pari ad euro 50,00**.

$$\text{SPESA RICONOSCIUTA} = \text{MAX} (0; \text{SPESA} - 50,00)$$

Il calcolo dell'assegno viene effettuato sulla base del punteggio complessivamente ottenuto – compreso tra un massimo di 100 ed un minimo di 22 – rapportato all'ammontare della spesa riconosciuta al netto della franchigia.

L'assegno di studio è corrisposto fino ad un massimo di **2.800,00 euro**.

$$\text{ASSEGNO} = \text{MIN} (\text{SPESA RICONOSCIUTA} * \text{PUNTEGGIO} / 100 ; 2.800,00)$$

Non sono corrisposti assegni di importo inferiore a **500,00 euro**.

Il contributo verrà erogato in unica soluzione, entro e non oltre il 31/12/2024, dietro presentazione delle ricevute del pagamento della spesa ammessa effettivamente sostenuta.

7. UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI PER LA CONCESSIONE DEGLI ASSEgni DI STUDIO

Qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide.

8. RETTIFICA DI DATI CONTENUTI NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ICEF

A chiusura della graduatoria definitiva, il calcolo dell'assegno è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso. Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata a una domanda di assegno di studio o contenuti nella domanda stessa, non sono effettuati rimborsi per variazioni in aumento dell'assegno; sarà invece operata la riduzione dell'importo dell'assegno per variazioni in diminuzione dello stesso.

VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

In presenza di dichiarazioni non veritiere, lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi, oltre alle sanzioni penali previste dal citato D.P.R. 445/2000.

Il presente bando è disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.comunitavaldinon.tn.it e sugli albi telematici dei Comuni della Comunità Val di Non.

Per qualsiasi informazione sulla procedura da seguire il Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non è disponibile al n. 0463 601650 dalle ore 08:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE

dott. Paolo Zanella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FACILITAZIONI VIAGGIO.

La facilitazione viaggio di cui al presente bando è prevista dagli articoli 71 e 72 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5 ed è disciplinata dall'articolo 9, comma 2, lettera c) del Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.

La **domanda di concessione di FACILITAZIONE DI VIAGGIO** a valere sull'anno scolastico in corso **va presentata alla Comunità della Val di Non** con sede in via C.A. Pilati n°17 – 38023 Cles (TN), **previo appuntamento da fissare contattando telefonicamente al n. 0463 601650 dalle ore 08:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.**

La domanda di **FACILITAZIONE VIAGGIO** **va presentata al Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non** in Via C.A. Pilati n. 17, **previo appuntamento da prenotare al n. 0463 601650 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00).**

**L'APPUNTAMENTO VA FISSATO TELEFONICAMENTE A PARTIRE DALLE 08:30 DEL
GIORNO LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2023 ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00
DEL GIORNO VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023**

(NB: l'interessato dovrà essere già in possesso dell'indicatore della condizione economica ICEF (domanda unica 2023/2024))

La scadenza per la presentazione delle domande di facilitazioni viaggio è altresì fissata per

il giorno MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2023 alle ore 12:00

La documentazione è disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.comunitavaldinon.tn.it e sugli albi telematici dei Comuni della Comunità Val di Non.

La domanda può essere presentata da:

- soggetto esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minorenni;
- lo studente maggiorenne.

La domanda va corredata dall'indicatore della condizione economica ICEF (domanda unica 2023/2024) il cui coefficiente risultante deve essere inferiore a **0,3725**.

La domanda di facilitazione viaggio deve essere sottoscritta dal richiedente per autocertificazione. La sottoscrizione non deve essere autenticata. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, è sufficiente che il richiedente apponga la propria firma autografa unitamente alla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO.

Possono fruire della facilitazione di viaggio gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in un Comune della Val di Non e di età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo cui si riferisce l'intervento, intendendosi, convenzionalmente, quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo quella indicata dalla D.G.P. n. 634 di data 14 aprile 2023 recante all'oggetto "Calendario scolastico delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2023-2024.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Le facilitazioni di viaggio possono essere riconosciute agli studenti ai quali risulti impossibile fruire giornalmente, in tempo utile, di un servizio di trasporto pubblico dalla propria residenza alla sede scolastica e viceversa, come di seguito meglio specificato.

L'intervento consiste in un contributo forfetario calcolato sulla base della distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente e il più vicino punto di raccolta del mezzo pubblico usufruibile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa. A tal fine non sono considerate tratte inferiori ai 2.000 (duemila) metri; tale misura costituisce franchigia nella determinazione del contributo e sarà calcolata sia per il tragitto di andata e per quello di ritorno.

Nel caso di trasporto giornaliero è considerata la durata in giorni dell'anno scolastico di riferimento, indicata nel calendario annuale provinciale.

L'importo del contributo è definito tenendo conto della condizione economica familiare ICEF e può avere un importo massimo di euro 800,00 ad anno scolastico per studente e di euro 0,20 al chilometro.

Le facilitazioni di viaggio non sono concesse agli studenti convittori.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FACILITAZIONE DI VIAGGIO.

La Comunità della Val di Non, verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla legge e dai presenti criteri, approva la graduatoria ed eroga l'importo a seguito dell'accertamento della spesa riconosciuta effettivamente sostenuta. La liquidazione potrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2024.

5. UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI PER LA CONCESSIONE DELLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO.

Qualora i fondi stanziati sul bilancio della Comunità della Val di Non per la concessione delle facilitazioni di viaggio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti saranno proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide.

VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

In presenza di dichiarazioni non veritiere, lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi, oltre alle sanzioni penali previste dal citato D.P.R. 445/2000.

Il presente bando è disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.comunitavaldinon.tn.it e sugli albi telematici dei Comuni della Comunità Val di Non.

Per qualsiasi informazione sulla procedura da seguire il Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non è disponibile al n. 0463 601650 dalle ore 08:30 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE

dott. Paolo Zanella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

**Domanda per la concessione delle facilitazioni di viaggio
di cui agli artt. 71 e 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5
("Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino")**

Anno scolastico 2023/2024

Il/La sottoscritto/a

cognome nome sesso ☐ M ☐ F

codice fiscale

nato/a a prov. stato estero

residente nel Comune cap prov

frazione via n.

cittadinanza cellulare

e-mail

CHIEDE

la concessione della facilitazione di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024

a favore di (*cognome e nome studente*)

C. F. Sesso ☐ M ☐ F

nato/a a prov. o stato estero

residente nel Comune cap prov

frazione via n.

cittadinanza iscritto/a alla classe sezione

presso l'Istituto

con sede in

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguente al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che lo studente è residente in un Comune della Val di Non al momento di presentazione della domanda;
- che lo studente non ha un'età superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo cui si riferisce l'intervento;
- che allo studente risulta impossibile fruire giornalmente, in tempo utile, di un servizio di trasporto pubblico dalla propria residenza alla sede scolastica e viceversa;
- che tra la propria abitazione e la prima fermata di un mezzo pubblico ubicata in via, p.zza _____ nel Comune di _____, utile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa vi è una distanza di chilometri _____ (al netto della franchigia di 2 km)

ovvero:

- che tra la propria abitazione e la sede scolastica o formativa frequentata vi è una distanza non servita da un mezzo pubblico pari a chilometri _____ (al netto della franchigia di 2 Km)
- che la famiglia provvede al trasporto scolastico:
☐ con mezzo proprio ☐ a mezzo vettore
- che il trasporto scolastico al quale provvede la famiglia è:
☐ andata ☐ ritorno
- giorni di fruizione nella settimana:
☐ lunedì ☐ martedì ☐ mercoledì ☐ giovedì ☐ venerdì ☐ sabato
- che la spesa annuale a carico della famiglia per il trasporto a mezzo vettore è indicativamente pari ad € _____
- motivazione specifica di richiesta delle facilitazioni viaggio _____

ALLEGA

- ☐ la **DOMANDA UNICA 2023/2024** di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio.

Modalità di erogazione della facilitazione di viaggio

Il sottoscritto richiede che la liquidazione del beneficio avvenga tramite la seguente modalità:

- accredito su c/c bancario intestato a _____,
IBAN _____
Istituto bancario _____
con sede a _____ Via _____ n. _____
(N.B.: allegare copia fotostatica del codice IBAN rilasciato dal proprio istituto di credito)

INFORMATIVA ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196

Si informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali sono raccolti dal Servizio Istruzione per lo svolgimento dell'attività istruttoria inerente la concessione delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2018/2019, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità della Val di Non, con sede a Cles – via C.A. Pilati n. 17 (e-mail: info@comunitavaldinon.tn.it / sito web istituzionale: www.comunitavaldinon.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento – via Torre Verde n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it) / sito internet: www.comunitrentini.it.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio Istruzione della Comunità della Val di Non.

Il Responsabile del Servizio
dott. Paolo Zanella

(Luogo)

(Data)

(Firma del richiedente)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta in mia presenza
- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(Luogo)

(Data)

(Firma dell'addetto)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 10/10/2023

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 76 del 10/10/2023

Oggetto: **Art. 72 della L.P. 07.08.2006 n. 5 (“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”). Approvazione del bando per la concessione degli assegni di studio e del bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024.**

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 10/10/2023

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)